

Un po' di Mantova all'asta per Mike

Il fotografo Bellesia oggi all'iniziativa benefica della famiglia Bongiorno

Piazza dell'Allegria a Gratosoglio alle porte di Milano sarà un grande spazio attrezzato pensato per bimbi e anziani, nel ricordo di Mike Bongiorno, che sempre salutava così nelle sue trasmissioni: "Allegria!". Piazza Allegria sarà realizzata dalla Fondazione Mike Bongiorno che, per raccogliere fondi, ha messo all'asta cimeli appartenuti al pioniere dei quiz in tv. Tra i pezzi in vendita c'è anche un po' di Mantova. «Ho trovato il primo calendario che avevo realizzato per Mike» racconta Gianni Bellesia, il fotografo di Moglia che proprio con Mike visse la stagione più importante della sua vita professionale. Iniziò per caso, partecipando tra il pubblico alla prima puntata di Flash, gioco a quiz ancora alla Rai. «All'epoca ero studente universitario del Dams di Bologna e spesso ci mandavano a fare esperienze di televisione e teatro anche come figuranti. Casualmente venni ripreso per alcuni minuti perché

che, Nicolò e Leonardo. Così ho chiesto a Nicolò, che cura la fondazione, se la grande Polaroid fosse andata persa. Mi ha risposto sorridendo: eh no, quel ritratto di papà come famiglia abbiamo deciso di tenerlo per noi». Dunque oggi verranno battuti all'asta cimeli vari. Sul cata-

logo, spiega Bellesia, «ho ritrovato in particolare il primo calendario, donato al grande Mike a Natale del 1986, come ricordo della trasmissione Pentathlon, con foto seppiate. Gli piacque molto e mi disse: perché non ne fai uno da vendere? Iniziò così la serie dei calendari umanitari. Il primo si chiamava *Le Calende dei Gonzaga* con figuranti in costume ripresi a Mantova, Gonzaga e Galvagnina. Un altro lo intitolai *Quando a Mantova il fotografo lo chiamavano Al Ghigner*. Poi sono seguiti i reportage da tutto il mondo: ex Jugoslavia, Ni-

caragua... Ho ritrovato - continua Bellesia - anche un'originale stampa su marmo antichizzata e moltissime altre fotografie. Fra i cimeli mantovani c'è poi la targa donata a Mike nel 1986 del premio "Il bottone di latta", ideato da Sergio Pineschi per ricordare lo scrittore mantovano Giovanni Piubello». Gianni dunque parteciperà all'asta. «Il mio scopo è soprattutto di portare a casa almeno il primo calendario, se riuscirò ad aggiudicarmelo, lo rimetterò all'asta a Natale a Mantova».

Maria Antonietta Filippini



Il fotografo mogliese assieme a Leonardo Bongiorno

>> Tra gli oggetti in vendita anche il primo calendario realizzato quando era ancora studente al Dams

ero seduto vicino a Lino Toffolo, che tenne un monologo. Mike, quando seppe che ero studente del Dams e già lavoravo come fotografo, mi invitò a far parte della giuria del concorso fotografico della trasmissione». In seguito Bellesia fu spesso il fotografo delle trasmissioni.

«L'asta benefica mi sembra una bella idea - racconta Gianni - sul catalogo ho riconosciuto diversi oggetti che negli anni avevo regalato a Mike e mi ha fatto piacere che li avesse conservati; ora vorrei riportarmeli via». Tra i ricordi pubblicati sul catalogo realizzato dalla casa d'aste, però, continua Bellesia, «non c'è la Polaroid 20x25 che avevo scatta-

to a Mike nel 1987 e che fu pubblicata su *Sorrisi e Canzoni*. La trasmissione si chiamava Bis e in palio per i concorrenti c'era un ritratto gigante che facevo io al momento. Per primo fotografai naturalmente Mike. Alla conferenza stampa sull'asta c'erano la moglie Daniela e i tre figli, Mi-



Gianni Bellesia con uno dei cimeli che andranno all'asta oggi

